

### CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

V SETTORE - UFFICIO -PAESAGGIO-PIAZZA COTA – 80063 PIANO DI SORRENTO

── - 081 5344435 -

EMAIL. UFFICIOPAESAGGIO@COMUNE.PIANODISORRENTO.NA.IT

Prot. 36535 del 13/12/2022

## DISPOSIZIONI INTERPRETATIVE IN MERITO AGLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E/O RIMISSIONE IN PRISTINO DI IMMOBILI O MANUFATTI IN GENERE SUL TERRITORIO COMUNALE

Visto il D.P.R. 31/2017;

Visto il D. l.g.s. 42/2004;

Vista la Circolare Ministeriale 42 del 21/07/2017;

Visto il "Verbale di intesa per definizione degli indirizzi applicativi e delle procedure attuative del DPR 31/2017" maggio\_2017.

Atteso che il DPR 31/2017 in merito alla <u>demolizione di manufatti edilizi in genere</u> lascia dubbi interpretativi e spesso gli uffici si trovano nella difficoltà di operare, nonchè al fine di uniformare il giudizio in merito ad <u>opere di demolizione, ripristino o rimissione in pristino di opere realizzate</u> si chiarisce quanto segue:

In primis va chiarito che tali disposizioni, qualora riguardino edifici e/o manufatti privi di legittimità urbanistica e/o paesaggistica, sono da intendersi realizzabili liberamente sotto il profilo paesaggistico.

Inoltre sono da intendersi <u>realizzabili liberamente sotto il profilo paesaggistico</u>, qualora rientranti nella casistica di cui al punto

- A.12. interventi da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici ......, nelle medesime aree, la demolizione parziale o totale, senza ricostruzione, di volumi tecnici e manufatti accessori privi di valenza architettonica, storica o testimoniale, ......;
- A.30. demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi conseguenti a provvedimenti repressivi di abusi;

Invece sono da intendersi realizzabili, sotto il profilo paesaggistico, mediante l'acquisizione di <u>Autorizzazione Paesaggistica Semplificata di cui al DPR 31/2017</u>, gli interventi di demolizione e/o rimissione in pristino di edifici o manufatti legittimi sotto il profilo urbanistico e paesaggistico che rientrano nei campi di applicazione del punto"B.15. del citato DPR 31" interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;"

Infine sono da intendersi realizzabili, sotto il profilo paesaggistico, mediante l'acquisizione di Autorizzazione Paesaggistica secondo le procedure dell'art. 146 del

# PAESAGGIO

### CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

#### PROVINCIA DI NAPOLI

III SETTORE - UFFICIO -PAESAGGIO.

PIAZZA COTA – 80063 PIANO DI SORRENTO

■ 081 5321478 – 081 5344430 - ■ 081 5321484

Dlgs 42/2004 gli interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, di interesse architettonico, storico o testimoniale.

Per la definizione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale si rimanda al citato VERBALE di intesa che testualmente recita:

Si ritiene quindi necessario individuare preliminarmente gli immobili di interesse storicoarchitettonico o storico-testimoniale, nonché l'edilizia rurale tradizionale, e pertanto si determina quanto segue:

- 1. "gli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale sono individuati in quelli:
- di comprovato valore storico ed architettonico come, e se, individuati dai vigenti strumenti urbanistici comunali;
- realizzati con struttura portante in muratura di tufo, ovvero in pietrame calcareo o misto, che presentino, inoltre, tipologie e caratteristiche costruttive di tipo tradizionale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strutture interpiano a volta, ovvero con solai in legno, intonaco esterno di tipo tradizionale, coperture inclinate a tetto con rivestimento in tegole, altezze interpiano superiori ai mt. 3,00, scale interne di collegamento verticale con rampanti a voltine, archi in muratura, cortili o chiostrine interne, androni, facciate con presenza di elementi di valore decorativo quali cornici, fasce, riquadri, lesene, ecc.;
  - 2. l'edilizia rurale tradizionale è individuata negli immobili ricadenti in zona agricola, realizzati prima del 1955, che presentano caratteristiche costruttive di tipo tradizionale tali da connotare tipicamente la ruralità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, struttura portante in muratura di tufo, ovvero in pietrame calcareo o misto, intonaco esterno di tipo tradizionale, strutture orizzontali a volta, ovvero con solai in legno, coperture inclinate a tetto con rivestimento in tegole, ovvero con volte estradossate, altezze interpiano superiori ai mt. 3,00, scale esterne di collegamento verticale, infissi in legno a disegno semplice, ecc.

Il Responsabile del Procedimento Paesaggistico
(dott. Giuseppe Marulo)

Visto

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

DEL VISETTORE

(arch. Francesco Saverio Cannavale)

